

«È importante stare accanto a chi soffre»



Rovato. La Giornata celebrata al Centro Spalenza-Fondazione don Gnocchi

La celebrazione

Monsignor Tremolada al «don Gnocchi» di Rovato per la Giornata mondiale del Malato

■ In un luogo di cura per eccellenza, qual è il Centro «Spalenza-Fondazione don Gnocchi» di Rovato, il vescovo monsignori Pierantonio Tremolada, in occasione della Giornata mondiale del Malato che si è celebrata ieri, giorno in cui la Chie-

sa ricorda le apparizioni della Beata Vergine Maria di Lourdes, ha sottolineato il richiamo della ricorrenza, ovvero «l'importanza delle relazioni nella malattia». Relazioni con i malati, con i loro familiari, tra gli operatori. Un'attenzione «a tutto campo» dalla quale «nessuno deve ritenersi esonerato». La Messa per la Giornata, presieduta dal Vescovo, è stata celebrata nella sala conferenze del Centro con la partecipazione dei responsabili della struttura, degli operatori, dei pazienti e delle loro famiglie.

Il Centro accoglie pazienti

provenienti da ospedali e dal territorio, affetti da patologie post-acute di natura cardiorespiratoria, neurologica ed ortopedica, che necessitano di trattamento riabilitativo specialistico, generale e geriatrico

Tremolada ha ricordato le parole di Papa Francesco: «La prima cosa di cui abbiamo bisogno quando siamo malati è la vicinanza delle persone care, degli operatori sanitari e, nel cuore, la vicinanza di Dio. Siamo tutti chiamati a farci prossimo a chi soffre, a visitare i malati. Ma in questa Giornata, fratelli e sorelle, non possiamo tacere il fatto che ci sono tante persone, oggi, alle quali è negato il diritto alle cure, e dunque il diritto alla vita».

Ancora: «La prima cosa di cui abbiamo bisogno quando siamo malati è la vicinanza delle persone care, degli operatori sanitari e, nel cuore, la vicinanza di Dio. Siamo tutti chiamati a farci prossimo a chi soffre, a visitare i malati, come ci insegna Gesù nel Vangelo».

Il Pontefice: «In questa Giornata, fratelli e sorelle, non possiamo tacere il fatto che ci sono tante persone, oggi, alle quali è negato il diritto alle cure, e dunque il diritto alla vita! Penso a quanti vivono in povertà estrema; ma penso anche ai territori di guerra: lì sono violati ogni giorno diritti umani fondamentali! È intollerabile. Preghiamo per la martoriata Ucraina, per la Palestina e Israele, preghiamo per il Myanmar e per tutti i popoli martoriati dalla guerra». //

